

Il circolo G. Guasto festeggia i soci ottuagenari

di Giuseppe Cacioppo

Al circolo operai si festeggiano i soci ottantenni. Quest'anno, durante la cerimonia che apre il nuovo anno del sodalizio sambucese, ne sono stati festeggiati ben otto.

Il sindaco Maggio nel discorso ha voluto sottolineare il valore di una festa del genere, forse unica tra i sodalizi sambucesi. A seguire ha portato gli auguri don Giuseppe Maniscalco, il quale ha detto che la Parrocchia non può non attenzionare le realtà aggregative della comunità locale, quasi delle proiezioni allargate delle famiglie dove, spesso, molti iscritti trascorrono buona parte della giornata. La cerimonia, svoltasi nella tarda mattinata del primo gennaio, si è conclusa con un brindisi augurale. La festa di Capodanno per gli auguri è ormai diventata un appuntamento importante, un pretesto per rinnovarsi gli auguri tra i soci che partecipano al momento festivo. A raggiungere il traguardo degli 80 anni i sigg. Giuseppe Ciciliato, Gaspare Glorioso, Nino Franco, Giovanni Sciachitano, Pippo Montalbano, Calogero Maniscalco, Leonardo Crespo, Paolo Montalbano, Filippo Ciaravella. Ai festeggiati gli auguri de La Voce.



Nozze d'Oro Ingoglia-Merlo

Nel santuario dell'Udienza hanno celebrato il 50° anno di matrimonio i coniugi Nicolò Ingoglia e Margherita Catalano. Dinanzi a don Pino Maniscalco, hanno rinnovato la loro promessa e si sono scambiati le fedi, tra gli applausi dei presenti. La liturgia è stata animata dal coro polifonico "Maria SS. dell'Udienza". Accanto ai coniugi i figli Piero, Filippo, Lillo con le rispettive consorti Ina, Antonella e Teresa e poi i nipoti, Nicola e Daniela, Margherita e Ninni, Gesica e Fabiola. A conclusione della cerimonia i coniugi Ingoglia con i figli, parenti ed amici hanno festeggiato con un trattenimento in un noto locale di Sambuca.



"Una intesa perfetta, tanta comprensione, ed un amore che dura immutato dal 1955, allietata prima dalla nascita dei nostri tre figli che abbiamo visto crescere ed a loro volta sposarsi, e poi dalla nascita dei nostri nipotini che ci allietano la vita" dice, con tanta gioia, la signora Margherita mentre il marito, i figli ed i nipoti, sorridendo, le si stringono intorno.

Giuseppe Merlo

Istituzione Gianbecchina: tutto tace

Un paradosso sambucese...

di Daniela Bonavia

Istituzione Gianbecchina. Tutti la vollero fortemente, l'Amministrazione comunale, la famiglia Becchina, lui il grande pittore, la moglie e il figlio che ne è stato da subito uno dei maggiori sostenitori. Era il modo più semplice e direi naturale attraverso cui il paese potesse rivendicare il suo ruolo di patria e culla artistica di Gianbecchina, serbandone, esponendone e promuovendone le grandi creazioni. Una collocazione speciale, lo scenario della chiesa di San Calogero, data in concessione dalla Curia di Agrigento, in corso Umberto I, 40 tele in esposizione permanente, un ricevimento al pubblico costante, per quasi 365 giorni l'anno.

Un programma di attività che prevedeva e ha portato per qualche anno alla realizzazione di mostre attraverso cui la fama del pittore locale è stata diffusa ovunque. Non ultima la celebre mostra al teatro Massimo di Palermo, una scoperta per il grande pubblico palermitano, un successo ed un onore grandissimo per quello sambucese. C'erano tutti gli ingredienti necessari a fare di questa Istituzione un duraturo punto di riferimento del territorio per fare e diffondere arte e cultura. Senonché il germe dell'immobilismo, della muffa amministrativa e dell'intorpidimento ha arenato il suo motore nelle sabbie mobili dell'inattività. Da qualche anno ci si chiede perché l'istituzione Gianbecchina sia ferma, perché il fervore dei primi anni di attività, di quel lontano dicembre 1997, così bello perché tanto vicino al fervore creativo del maestro Becchina, si sia spento. L'istituzione continua a vivere, ma dal 2003 non è nient'altro che un simulacro di se stessa. Nessun programma, nessuna attività prevista. Perché? Il presidente dell'Istituzione Giuseppe Abruzzo allarga le braccia di fronte ad una situazione nei confronti della quale non può che manifestare un forte senso di

impotenza ed amarezza. Da lui apprendo i nodi essenziali di un'intricata storia che ha tutto il sapore di un rebus. L'attività dell'Istituzione è ferma da quando nel 2003 l'amministrazione comunale precedente all'attuale ha inviato i bilanci alla Corte dei Conti, sospettando irregolarità mai realmente appurate. Da allora un circolo vizioso ha determinato il blocco di tutte le attività dell'Istituzione, proprio a causa di quei bilanci mancanti e mai più tornati indietro dalla Corte dei conti. Così anche i bilanci degli ultimi due anni non possono ricostruirsi senza tenere conto di quello del 2003 e per un cavillo dello statuto dell'istituzione stessa è impossibile programmare attività senza l'approvazione del bilancio.

Nel 2004 il consiglio dell'Istituzione ha cercato di aggirare gli ostacoli procedendo a stilare un programma di attività per 140 mila euro. Ne sono stati chiesti 30 mila al Comune che si è trovato nell'impossibilità di procedere allo stanziamento. In sostanza non si può programmare senza approvazione dei bilanci e non si può procedere all'approvazione dei bilanci senza i bilanci anteriori al 2003. La novella del cane che si morde la coda... una situazione ai limiti del paradosso che nella pratica quotidiana si traduce nell'impossibilità per l'istituzione di farsi promotrice di qualsiasi iniziativa. Valga su tutti gli altri il recente episodio di una manifestazione sui Volti di Cristo organizzata nel dicembre scorso ad Agrigento.

L'istituzione ha di fatto organizzato la manifestazione ma la correttezza burocratica non ha consentito che se la intitolasse. Un'istituzione senza bilanci approvati, infatti, non può farlo. Questi i fatti. La domanda è: ma davvero l'amministrazione comunale non può fare nulla per sollevare da questa intricata situazione l'Istituzione Gianbecchina?

Daniela Bonavia

IMPRESA EDILE ARTIGIANA



**MURARIA
COSTRUZIONI**
S.N.C.

di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Via Infermeria - Cell. 338 2230788
Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359
92017 Sambuca di Sicilia (AG)

COMEL MATERIALE
ELETTRICO

INGROSSO E DETTAGLIO

TVC
HI - FI

ELETTRODOMESTICI Centro **TIM**

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA

Viale Francesco Crispi - Tel./Fax 0925 942130
SAMBUCA DI SICILIA (AG)